

Salò, un altro duello mozzafiato

Vittoria d'obbligo per tenere viva la speranza Zanoncelli recupera la punta Rossi e rilancia «In partite del genere diamo sempre il meglio»

Sergio Zanca

Vincere. E stop. È l'obiettivo, l'unico del Salò che oggi alle 16, allo stadio comunale «Lino Turina», sfida la Nocerina per la seconda partita dei triangolari nazionali di serie D. I gardesani vogliono tenere viva la speranza di rimanere in corsa dopo lo 0-1 a Gavorrano, in Toscana. Devono riscattarsi, segnando il maggior numero possibile di gol. Poi rimarranno in attesa del risultato dell'ultima gara, domenica, tra Nocerina e Gavorrano.

INCASO di arrivo ex aequo deciderà la differenza reti e, in subordine, il maggior numero di gol segnati. Poi l'età media più giovane e, da ultimo, il sorteggio. La migliore entrerà nelle semifinali, alle quali si è già qualificato il Sapri, aggiudicatosi la coppa Italia.

Ieri pomeriggio l'allenatore del Salò Francesco Zanoncelli ha svolto l'ultima seduta, sul campo «Rolly» di Manerba. Particolare attenzione era rivolta a Max Rossi (11 gol complessivi nell'arco della stagione), che lamentava una contrattura muscolare. La punta friulana ha lavorato con scioltezza, per cui riprenderà il posto al centro dell'attacco. Al suo fianco, lo scardinatore Ndzinga, con Quarenghi sulla fa-



Il tecnico Francesco Zanoncelli

scia, chiamato a inserirsi da lontano. La squalifica dello stopper Ruopolo verrà compensata dal rientro di Macchia, che giocherà a fianco di Leonarduzzi. Due, quindi, le novità rispetto alla gara precedente, e assetto confermato per nove undicesimi. Tra i pali Gargallo, terzini Sberna e Longhi, a centrocampo Sella, Guardigli e Scioi. L'allenatore si riserva alcune mosse, come l'avanzamento di Macchia.

A SALÒ' Stadio Turina ore 16

SALÒ	NOCERINA
Gargallo	1 Terracciano
Sberna	2 Capezzuto
Longhi	3 Giordano
Sella	4 Riolo
Macchia	5 De Pascale
Leonarduzzi	6 Iossa
Quarenghi	7 Serrapica
Guardigli	8 Giraldi
Rossi	9 Babatunde
Scioi	10 Cavallaro
Ndzinga	11 Zappia
Zanoncelli	A Pastore

ARBITRO: Lobina di Cagliari

A disposizione

Salò: Romano, Picardi, Fioletti, Colosio, Paghera, Girardi, Zanardo.

Nocerina: Lamberti, Apicella, De Fabiis, D'Esposito, Polichetti, Tiscione, Palumbo.

«In questi due giorni abbiamo badato a ricaricare le pile, recuperando a livello psico-fisico - spiega Zanoncelli -. Noi dobbiamo vincere a ogni costo. Proprio come a Fiorenzuola o a Castellarano, i primi due ostacoli superati. Anche allora non c'erano alternative. Eppure i ragazzi hanno offerto due prove convincenti, senza lasciarsi prendere dalla paura».

La Nocerina ha trascorso la vigilia nell'albergo alle Terme



Massimiliano Rossi, centravanti del Salò: torna a disposizione per far cadere la Nocerina. FOTOLIVE

di Vallio. Nel girone H della serie D è arrivata seconda alle spalle del Brindisi dopo una serie di avvicendamenti in panchina: ha cominciato Pasquale Ussia, proseguito Franco Giugno, quindi Matteo Pastore, promosso dalla Juniores, Giuseppe Rigoli e, dalla 22ª giornata, ancora Pastore. Negli spareggi ha battuto 5-0 l'Ischia e 1-0 il Pianura dopo i tempi supplementari, sempre in casa.

A Salò rientrerà l'attaccante nigeriano Babatunde, 7 gol in 16 partite, ex Arezzo, Piacenza e Mons, in Belgio: ha scontato le sei giornate di squalifica, rimediale per un pugno a un giocatore del Pomigliano, in aprile. In dubbio l'altra punta, Roberto Palumbo, 11 reti, frenato dalla pubalgia.

LA NOCERINA ha militato per due anni in B: nel '47-48 e nel '78-79, quando fu sconfitta dal

Brescia di Gigi Simoni al «Rigamonti» per 1-2, reti di Grop e Romanzini, ma si prese la rivincita nel ritorno, 2-0 in casa. All'andata era guidata da Bruno Giorgi, nel ritorno Bruno Mazza. Ha avuto allenatori del calibro di Ernest Erbstein (l'ungherese andò poi al Torino e morì a Superga) e Luigi Delneri. Tra i giocatori Di Livio, Firicano, Torrente, Liverani, Siviglia, Loria, Iezzo, Garlini e Balli. ♦

L'operazione

Più vicina la fusione con la Feralpi

Nuovi e sempre più profondi contatti per chiudere l'operazione fusione tra Feralpi Lonato e Salò, da cui nascerà la Feralpi Salò. Dopo le anticipazioni dei giorni scorsi le due società sono sempre più vicine: ieri sera un ulteriore incontro per decidere le strategie, un incontro che ha avvicinato ancora le parti. I presidenti Giuseppe Pasini e Aldo Ebenestelli a questo punto potrebbero incontrarsi una volta ancora per mettere nero su bianco l'unione delle due società e definire la composizione del nuovo organigramma societario, che dovrebbe vedere il lonatese Giuseppe Pasini ricoprire la carica di presidente e il «salodiano» Aldo Ebenestelli quella di presidente onorario.

SONO quindi ore decisive quelle che potrebbero portare presto alla fusione: l'ufficializzazione potrebbe arrivare dopo la partita fra il Salò e la Nocerina, in ogni caso nei prossimi giorni per far nascere la nuova squadra gardesana, un progetto ambizioso che farebbe nascere in riva al Garda una squadra davvero capace di recitare un ruolo di grande protagonista. Già definito il nome della nuova società che nascerà dall'unione dei due club: sarà Feralpi Salò. Il campo di gioco sarà lo stadio Turina di Salò, da definire ancora i colori sociali.